



# COMUNE DI TORRALBA

PROVINCIA DI SASSARI

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PIAZZA MONS. POLA N° 5 – (07048) TORRALBA Tel. 079 847010 fax 079 847085

e mail : [servizisociali@comune.torralba.ss.it](mailto:servizisociali@comune.torralba.ss.it) pec : [protocollo@pec.comune.torralba.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.torralba.ss.it)

**BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE VALEVOLE AI FINI DELLA ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORRALBA, DESTINATA ALLA GENERALITÀ DEI CITTADINI E ALLE CATEGORIE SPECIALI (ANZIANI, GIOVANI COPPIE, DISABILI).**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI TORRALBA**

**RENDE NOTO**

## **Articolo 1 – indizione Bando**

**È indetto**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 Aprile 1989, n° 13, come modificata dalla L.R. n° 14 del 28/05/1990, e successive modificazioni ed integrazioni il bando generale di concorso valevole per la graduatoria generale e le sub-graduatorie finalizzate all'assegnazione di **n° 2 alloggi** di edilizia pubblica sovvenzionata risultati sfitti ed altri di eventuale futura edificazione, o eventualmente recuperati, che si rendano disponibili nel Comune di Torralba.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 Aprile 1989, n° 13 per situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine, e in genere per motivate esigenze di particolare rilevanza di gravità.

## **Articolo 2 - Requisiti generali per la partecipazione al concorso – da possedere alla data di pubblicazione del presente bando**

- 1) Possono partecipare al presente bando di concorso gli aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) **Cittadinanza europea ovvero cittadinanza di Stato extra comunitario, purchè, in questo caso, il richiedente sia in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno, con residenza da almeno cinque anni nel comune di Torralba;**
  - b) **Residenza anagrafica nel Comune di Torralba o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Torralba, salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati per i quali è ammessa la partecipazione ad un solo ambito territoriale.** Si intende per attività principale l'attività alla quale vengono dedicati almeno i 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricavano almeno i 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale;

*Ai sensi della Legge 15 gennaio 1991 n° 7 articolo 2 sono considerati sardi emigrati :*

*A) Coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana , nonché i coniugi ed i discendenti , anche se non nati in Sardegna , purchè abbiano almeno un genitore sardo;*

*B) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana.*

**c) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale di assegnazione.**

È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile determinata ai sensi dell'art. 12 della legge 392/78,

- a) non sia inferiore a 45 mq per nucleo familiare composto da due persone,
- b) non inferiore a 60 mq per 3/4 persone,
- c) non inferiore a 75 mq per 5,
- d) non inferiore a 95 mq per 6 persone e oltre.

Si considera adeguato comunque l'alloggio di almeno due vani esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano esclusi servizi e cucina, per il nucleo di una persona;

**d) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto o abitazione** su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della citata Legge 27 luglio 1978 n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nel Comune di assegnazione. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla stessa legge n'392/78 e secondo i parametri di cui all'art.2, comma 1, lettera d) della L.R. 13/89. Nel caso in cui il richiedente, o qualche componente del nucleo familiare, fosse titolare di un diritto di proprietà, uso o abitazione su un alloggio avente superficie utile inadeguata alle esigenze del nucleo, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di formale impegno a cedere tale alloggio in locazione al soggetto avente diritto incluso in graduatoria, per il quale l'alloggio sia considerato adeguato, pena la decurtazione del punteggio;

**e) Assenza di precedenti assegnazioni** in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento danni, possono comunque partecipare alla presente assegnazione i titolari di altro alloggio di edilizia residenziale pubblica qualora la propria situazione familiare, nel tempo intercorso da tale assegnazione all'attuale assegnazione, abbia subito aggravanti quali : Ampliamento del proprio nucleo familiare fino a rendere inadeguato l'alloggio precedentemente assegnato, presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap, presenza nel proprio nucleo familiare di persone con grave invalidità permanente;

**f)** non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in locazione semplice;

**g)** non aver occupato, senza le autorizzazioni previste, qualsiasi immobile;

**h)** non aver occupato, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP;

**i)** non aver occupato, senza le autorizzazioni previste, un alloggio anche se successivamente rilasciato nella disponibilità dell'ente gestore. I soggetti che hanno occupato abusivamente un alloggio di ERP non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando nonché al momento di assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto per quanto riguarda quello relativo al reddito.

**L'occupazione senza titolo di un qualsiasi immobile o di un alloggio di ERP in vigore del**

**presente bando e della successiva graduatoria comporterà l'esclusione dalla stessa.**

**j) reddito annuo complessivo del nucleo familiare**, determinato ai sensi della legge 5 agosto 1978, n° 457, non superiore ad **€ 14.162,00**, come stabilito con deliberazione R.A.S. del 10 marzo 2015, n° 9/38, fatte salve variazioni da parte delle Giunta Regionale entro i termini di scadenza del presente bando. Il reddito di riferimento è quello imponibile ai fini fiscali desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi.

**MODALITA' DI CALCOLO DEL REDDITO** (ai sensi della legge n° 457/78).

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari; Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di € 516,45 per ogni figlio a carico e, qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, calcolato nella misura del 60%.

**DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE** (ai sensi della L.R. 13/89)

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi.

Fanno anche parte del nucleo familiare:

- \* il convivente more uxorio;
- \* gli ascendenti fino al terzo grado (genitori, nonni, bisnonni);
- \* i discendenti fino al terzo grado (figli, nipoti, bisnipoti);
- \* i collaterali fino al terzo grado (fratelli e sorelle, nipoti figli dei figli, zii paterni e materni); purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare:

- \* risultare instaurata da almeno due anni dalla data del bando di concorso;
- \* essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati;
- \* essere comprovata dalle risultanze anagrafiche.

2) I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle lettere **d) e) f) g) h) i) j) k)**, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di presentazione della domanda, nonché al momento di assegnazione.

### 3) **Sub graduatorie -**

Appartengono alle particolari categorie di concorrenti da inserire in apposite sub graduatorie:

a) **Anziani**: nuclei familiari di non più, di due componenti o le persone singole che alla data della pubblicazione del bando abbiano superato il 60° anno di età. Tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico.

b) **Giovani coppie**: coppia di coniugi uniti in matrimonio nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; oppure i nuclei familiari la cui costituzione è prevista entro un anno dalla data di presentazione della stessa domanda, purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, o comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

c) **Invalidi e portatori di handicap**: nuclei familiari nei quali uno o più componenti siano affetti da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3 (invalidi) o superiore a 2/3 (disabili).

4) **La quota degli alloggi da assegnare** alle categorie sopra indicate è così determinata:

a) ad anziani, giovani coppie, persone sole, vengono assegnati prioritariamente gli alloggi di superficie utile non superiore a mq. 45, qualora disponibili, secondo le quote minime indicate dalla regione nei programmi di localizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata e per anziani in una percentuale in ogni caso non inferiore al 10% degli alloggi minimi realizzati;

b) ad invalidi e portatori di handicap vengono assegnati prioritariamente gli alloggi collocati al piano terra, qualora disponibili, nonché quelli inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche secondo quanto disposto dall'art. 17 del D.P.R. 27/04/1998, n° 384.

5) **Canoni di locazione -**

Il canone di locazione degli alloggi è stabilito dalla L.R. n° 13/89 come modificato dalla L.R. n° 14/1990, L.R. 05/07/2000 n° 7 e successive modificazioni ed integrazioni.

6) **MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

Le domande di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, devono essere:

- redatte esclusivamente sugli appositi moduli che saranno resi disponibili:
- ✓ presso l'Ufficio servizi sociali del Comune di Torralba, nella Piazza Mons Pola n° 5 07048-Torralba;
- ✓ nel Sito Internet [www.comune.torralba.ss.it](http://www.comune.torralba.ss.it)
- complete di marca da bollo da € 16,00;
- indirizzate al Comune di Torralba e trasmesse, **entro il termine tassativo di 60 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando nel B.U.R.A.S, con le seguenti modalità:
- ✓ spedizione per P.E.C. al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.torralba.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.torralba.ss.it)
- ✓ consegna presso l'ufficio protocollo del Comune di Torralba, nella Piazza Mons Pola n° 5;
- ✓ spedizione per raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo; Comune di Torralba Ufficio Servizi Sociali, piazza Mons. Pola n° 5, 07048 Torralba;

Nel caso in cui il giorno ultimo di presentazione della domanda dovesse cadere in giorno non lavorativo e/o festivo, la scadenza si intenderà prorogata al primo giorno lavorativo utile.

In caso di spedizione per posta nella busta contenente l'istanza dovrà essere riportato :

- "Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione di alloggio ERP".
- Il Comune di Torralba non risponde dello smarrimento o di altri imprevisti derivanti da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi o a caso fortuito o di forza maggiore.
- Per i lavoratori emigrati all'estero residenti nell'area europea il termine per la presentazione della domanda è prorogato di ulteriori 60 giorni a decorrere dalla data di scadenza, mentre sarà prorogato di ulteriori 90 giorni dalla data di scadenza per gli emigrati residenti nei paesi extraeuropei;
- La data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.A.S. sarà resa nota mediante avviso nel sito [www.comune.torralba.ss.it](http://www.comune.torralba.ss.it)

7) **CONTENUTO E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione al concorso, **munita di marca da bollo di Euro 16,00**, deve essere redatta, a pena esclusione, **ESCLUSIVAMENTE**, sugli appositi moduli distribuiti, unitamente al presente bando, disponibile presso il comune di Torralba.

A tal fine la domanda, debitamente compilata in contestuale formato di dichiarazione sostitutiva secondo i contenuti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, devono essere sottoscritte congiuntamente, dal richiedente e dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, secondo le modalità stabilite dall'articolo 38, comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Più precisamente, nella compilazione delle domande, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni, con l'avvertenza che le dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione automatica del concorrente dalla graduatoria, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi di Legge.

**A) Per la generalità dei cittadini:**

nel modulo dovranno essere chiaramente indicati:

- **Con riferimento al richiedente**
  - Il cognome e il nome;
  - Luogo e data di nascita;
  - Il numero di codice fiscale;
  - La cittadinanza e residenza;
  - Il Comune sede dell'attività lavorativa
  - Ogni altro elemento di natura soggettiva o oggettiva, richiesto in dettaglio nel modulo di domanda, inclusa la compilazione del prospetto relativo alle situazioni che danno luogo al riconoscimento del punteggio utile per collocazione in graduatoria, nonché l'elencazione obbligatoria della documentazione allegata;

- L'esatto recapito presso il quale si dovranno effettuare le comunicazioni relative al concorso.

- **Con riferimento al nucleo familiare**

- La composizione del nucleo familiare, corredata dai dati anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente, nonché dalla rispettiva relazione di parentela o di convivenza;
- L'eventuale presenza nel nucleo familiare di componenti affetti da menomazioni, ovvero portatori di handicap comportanti diminuzione permanente dell'attività lavorativa;
- Il reddito complessivo del nucleo familiare computato in termini reali, senza le detrazioni e gli abbattimenti di cui all'articolo 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La sussistenza dei requisiti di carattere generale prescritti dall'articolo 2 della L.R. n. 13/89 per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica;

- **Con riferimento, in particolare, ai componenti di età superiore ai 16 anni:**

- Se lavoratori dipendenti o pensionati: l'indicazione del reddito imponibile risultante dal modello CUD, UNICO o 730 (se presentati) relativo all'anno solare precedente alla presentazione della domanda (2016);
- Se lavoratori autonomi: l'indicazione del reddito imponibile risultante dalla denuncia dei redditi relativo all'anno solare precedente alla presentazione della domanda (2016);
- Se disoccupati e/o in cerca di prima occupazione: l'indicazione dello stato di disoccupazione come risultante dal Centro circoscrizionale per l'impiego;
- Se studenti: l'indicazione dell'istituto scolastico regolarmente frequentato, precisando se trattasi di corso diurno o serale.

**L'omessa dichiarazione dei dati richiesti, potrà comportare l'esclusione dal concorso.**

**Casi particolari:**

- Per i redditi per i quali non è previsto il modello CUD (esempio collaboratrici familiari) dovrà essere indicato comunque l'importo del reddito totale percepito nell'anno dell'ultima dichiarazione dei redditi (2016);
- per i titolari di pensione non imponibile (invalidità civile, pensione sociale, assegno di sostentamento) dovrà essere indicata l'appartenenza a tale categoria affinché si possano applicare le agevolazioni previste per i redditi esenti;
- nel caso di coniuge separato dovrà essere indicato l'importo annuo dell'assegno di mantenimento ricevuto e specificato se percepito per sé o per i figli. Qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale i dati devono essere comunque indicati, con riserva di presentare successivamente la sentenza di separazione e la relativa omologazione del Tribunale. La presentazione di domande incomplete (mancanti di firme, bollo, documentazione sui redditi, situazioni non autocertificabili, consenso al trattamento dei dati, ...) ne comporterà l'esclusione, se non regolarizzate nei termini assegnati in sede di istruttoria.

**La dichiarazione mendace comporterà l'esclusione dalla graduatoria, salva l'applicazione della legge penale.**

- **Con riferimento all'alloggio occupato**

- L'ubicazione e consistenza dell'alloggio occupato;
- L'eventuale situazione di disagio abitativo;
- La non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel Comune di Torralba;
- La non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più alloggi anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località il cui valore locativo complessivo determinato ai sensi della Legge 392/78, con applicazione dei parametri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito del territorio di Torralba;

- La non assegnazione, in precedenza, in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero non assegnazione, in precedenza, di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
- La non concessione, fuori dai casi previsti dalla legge, in precedenza, di alloggio di Edilizia Residenziale pubblica, assegnato in concessione semplice;

**N.B. Nel modulo è chiaramente precisato quali elementi debbano essere dichiarati in relazione al solo richiedente e quali in relazione a tutti i componenti del nucleo familiare:**

**B) per talune categorie di cittadini: GIOVANI COPPIE**

**Nel modulo dovrà essere chiaramente indicata:**

- la data di costituzione della famiglia (non anteriore a due anni rispetto alla data della domanda);
- la futura data di costituzione della famiglia (non oltre un anno rispetto alla data della domanda);

**N.B.** Il punteggio è attribuibile soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

8) **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA** La domanda dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte con particolare attenzione all'obbligo:

- da parte di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare di sottoscrivere la domanda;
- per la generalità dei richiedenti, di allegare;
- ✓ copia del documento di riconoscimento in corso di validità di ogni dichiarante maggiorenne;
- ✓ documentazione reddituale di tutti i componenti del nucleo familiare;
- ✓ la relativa documentazione per le situazioni che non possono essere autocertificate.

Per le categorie speciali, oltre a tutti i documenti richiesti per la generalità dei cittadini, deve essere comprovata l'appartenenza a tale categoria dichiarando in autocertificazione o allegando la seguente documentazione:

• **GIOVANI COPPIE:**

- ✓ **formatasi non oltre due anni prima della data della domanda:** indicare la data e, nel caso di non residenti a Torralba, il comune presso il quale è stato celebrato il matrimonio;
- ✓ **previsione di costituzione entro un anno dalla data della domanda:** autocertificazione della volontà di costituire un nuovo nucleo familiare e documentazione relativa al reddito di ciascuno dei dichiaranti. In entrambi i casi idonea documentazione atta a dimostrare che il richiedente viva in coabitazione, anche con la famiglia di origine, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non possedere alcuna sistemazione abitativa adeguata. Nel caso la costituzione del nucleo familiare non si realizzi nei termini indicati, il punteggio assegnato sarà revocato ed il richiedente collocato in coda al gruppo del punteggio risultante

• **PORTATORI DI HANDICAP E INVALIDI:** copia del certificato attestante l'handicap e l'invalidità rilasciato dalla competente autorità sanitaria; verranno valutate unicamente le certificazioni recanti specifica indicazione di diminuzione della capacità lavorativa e relativa attribuzione di percentuale di invalidità.

• **CITTADINI EXTRA COMUNITARI:** compilazione del quadro A) della domanda attestante la titolarità di carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale e/o di svolgere regolare attività di lavoro subordinato o autonomo, dichiarazione di residenza nel comune di Torralba da almeno 5 anni alla data del bando.

• **EMIGRATI E PROFUGHI** – riferito ai soli sardi emigrati - (condizione non autocertificabile): se profugo certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo.

• **CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO DAL PUNTO DI VISTA IGIENICO-SANITARIO** (condizione non autocertificabile): originale o copia conforme all'originale del certificato della A.S.L. comprovante l'alloggio improprio, la sua antigenicità o il sovraffollamento; originale o copia conforme all'originale del certificato della Pubblica amministrazione comprovante la sistemazione precaria derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

• **SFRATTO** (condizione non autocertificabile): copia del provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, del verbale di conciliazione giudiziaria che non siano ancora stati eseguiti alla data del bando.

• **RILASCIO DELL'ALLOGGIO**: copia dell'ordinanza di sgombero non ancora eseguito alla data del bando, o del provvedimento di collocamento a riposo e dichiarazione del datore di lavoro di richiesta di rilascio alloggio di servizio.

• **SEPARAZIONE**: copia della sentenza omologata di separazione.

• **FAMIGLIA MONOPARENTALE**: copia della sentenza omologata di separazione (se ricorre il caso).

• **ALTRO**: ogni altro documento che il richiedente ritenga necessario produrre.

**L'omessa presentazione anche di uno solo dei predetti documenti, comporterà la non attribuzione del punteggio**

## 9) CONDIZIONI SOGGETTIVE E OGGETTIVE ATTRIBUTIVE DI PUNTEGGIO

Le graduatorie generali di assegnazione sono fornite sulla base dei punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive (relative a concorrenti e nuclei familiari) ed oggettive (relative all'abitazione)

<b>A - Condizioni soggettive, possedute alla data di presentazione della domanda</b>		[massimo 8 punti]
A.1	reddito pro - capite del nucleo familiare come risultante dalle certificazioni reddituali presentate (CUD-730 o modello UNICO) determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 e s.m.i. e deliberazione di G.R. n. 9/38 del 10/03/2015	
	A.1.1	non superiore a € 1.540,00 annue per persona
	A.1.2	non superiore a € 2.568,00 annue per persona
A.2	nuclei familiari composti da <b>cinque o più unità</b> .	
A.3	richiedenti che abbiano superato il <b>60° anno di età</b> a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico non cumulabile con A. 6	
A.4	A.4.1	Famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno dalla domanda
	<i>Se la condizione non si realizza nei termini indicati il punto sarà revocato ed il nucleo familiare verrà collocato in coda al gruppo del punteggio risultante</i>	
	A.4.2	famiglie con anzianità di <b>formazione non superiore a due anni</b> dalla domanda
<i>In entrambi i casi il punteggio verrà assegnato purché il nucleo familiare viva in coabitazione (anche con la famiglia di origine), occupi locali a titolo precario o dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata non cumulabile con A.6</i>		
A.5	A.5.1	presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una <b>diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3</b> .
	A.5.2	presenza nel nucleo familiare di persone affette da handicap, formalmente riconosciuto dalle autorità competenti, che comportino una <b>diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3</b> . <i>non cumulabili fra loro</i>
A.6	<b>Emigrati e profughi</b> , nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla domanda. <i>non cumulabile con A.3 e A.4</i>	
	<i>Punteggio attribuibile solo agli emigrati sardi all'estero di cui all'articolo 2 Lett. B) del bando</i>	
A.7	nuclei <b>familiari monoparentali</b> , famiglie costituite da un solo genitore e uno o più figli minori.	
<b>B - Condizioni oggettive, possedute alla data di pubblicazione del Bando</b>		[massimo 10 punti]
B.1	situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno due anni, dovuta a:	

B.1.1	abitazione in <b>alloggio impropriamente adibito ad abitazione</b> (anche comprovata sopravvenuta inidoneità abitativa dichiarata dai competenti organi per motivi statico - strutturali ed igienico - sanitari), ovvero procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica (condizione molto grave) non cumulabile con B.1.3 e B.3	Punti 4	
	<i>Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per inadempimento contrattuale.</i>		
	<b>coabitazione</b> in uno stesso alloggi o con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto di almeno due unità (condizione grave) non cumulabile con B.2 e B.3	Punti 2	
2 o più nuclei familiari (come definiti al punto 4) distinti anagraficamente, che occupino lo stesso alloggio e non abbiano tra loro rapporti di parentela.			
B.1.3	abitazione in <b>alloggio antigienico</b> , ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi <i>non cumulabile con B.1.1 e B.3</i>	Punti 2	
B.2	situazione di disagio abitativo dovuta a <b>sovraffollamento</b>		
	B.2.1	abitazione in alloggio sovraffollato (due persone a vano utile)	Punti 2
	B.2.2	abitazione in alloggio sovraffollato (tre persone a vano utile)	Punti 3
	B.2.3	abitazione in alloggio sovraffollato (quattro persone a vano utile)	Punti 4
	<i>Il suddetto punteggio verrà attribuito:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dividendo il numero dei componenti del nucleo familiare per il numero dei vani utili indicati nel verbale ASL, il numero risultante verrà arrotondato all'unità superiore;</li> <li>• i punteggi di cui ai punti B.2.1 B.2.2.e B.2.3 verranno attribuiti solo nella misura di 0,50 al titolare di diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'articolo 2 punto c) della L.R. 13/89 se lo stesso non si impegna, all'atto della domanda, a cedere in locazione l'alloggio stesso ad un soggetto fra quelli inclusi nella graduatoria e per il quale l'alloggio sia considerato adeguato i punteggi di cui ai punti B.2.1 B.2.2 e B.2.3 non cumulabile con i punteggi di cui ai punti B.1.2 e B.3</li> </ul>		
B.3	richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di <b>sfratto</b> non intimato per inadempimento contrattuale, di <b>verbale di conciliazione giudiziaria</b> , di <b>ordinanza di sgombero</b> , nonché di provvedimento di <b>collocamento a riposo</b> di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio (condizioni molto gravi)  <i>non cumulabile con tutte le altre condizioni oggettive di cui al punto B.1 e B.2</i>	Punti 4	

## 10. ISTRUTTORIA, CONTROLLI, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, RICORSI.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n° 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti. Ferme restando le denunce alle autorità competenti e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n° 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decade dal beneficio eventualmente ottenuto. I nominativi dei richiedenti assegnazione alloggio di ERP potranno essere inviati agli organi territoriali preposti ai controlli previsti dalle leggi vigenti.

Il Comune procederà:

- **all'istruttoria**, verificando la completezza e la regolarità di quanto dichiarato in domanda nonché della presenza della documentazione richiesta
- **ai controlli** delle condizioni relative ai redditi ed all'impossidenza di alloggi dichiarate in domanda Comune di Torralba;
- **all'esclusione** per le domande nelle quali siano individuate omissioni non regolarizzate ed all'applicazione delle procedure previste dalla Legge per le domande nelle quali si riscontrassero dichiarazioni non veritiere;
- **all'attribuzione del punteggio spettante** in base a quanto dichiarato ed ai documenti presentati;
- **alla formazione della graduatoria provvisoria** (elenco in ordine alfabetico sulla base del punteggio attribuito), che sarà:

✓ **pubblicata per 30 giorni all'albo pretorio** on-line e sul Sito Internet del Comune con le modalità previste a tutela della trasparenza e della riservatezza dei richiedenti;

✓ **resa disponibile presso l'ufficio ERP per essere visionata dagli aventi diritto** previo avviso sul sito del Comune e notizia attraverso la stampa locale.

La graduatoria provvisoria indicherà, oltre ai dati dei richiedenti ed il punteggio totale conseguito da ciascuno, i motivi dell'eventuale esclusione e le modalità e i termini per le opposizioni ai fini della formazione della graduatoria definitiva.

Ai lavoratori emigrati, partecipanti al concorso, sarà data notizia mediante lettera raccomandata della pubblicazione della graduatoria provvisoria e della posizione conseguita nella stessa.

**Contro la graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare opposizione utilizzando il modello predisposto dal Comune:**

- ✓ entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione per i residenti in Italia;
- ✓ entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della raccomandata per i lavoratori emigrati all'estero con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande.

Gli interessati hanno facoltà di allegare all'opposizione eventuale documentazione integrativa a quella già presentata precisando che non sono valutabili i documenti ed i certificati che gli stessi avrebbe potuto e dovuto presentare nei termini previsti dal bando.

Il ricorso presentato oltre i suddetti termini sarà dichiarato inammissibile.

- Esaurito l'esame delle opposizioni, previo sorteggio in pubblica seduta tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio, verrà formulata la graduatoria definitiva.
- La graduatoria definitiva, dopo l'approvazione con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituirà provvedimento definitivo che resterà valida fino a pubblicazione di una nuova graduatoria.
- La graduatoria definitiva potrà essere modificata qualora il Comune accerti la sopravvenuta mancanza di alcuno dei requisiti previsti all'art. 2 della L. 13/89 o la non veridicità delle dichiarazioni circa le condizioni di priorità a suo tempo poste a base della collocazione in graduatoria.

## **11) STANDARD E MODALITA' DI SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI.**

Gli alloggi saranno assegnati nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Assegnazioni in deroga sono tuttavia ammesse qualora le caratteristiche dei nuclei familiari dei concorrenti non consentano, a giudizio congiunto del Comune e dell'Ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave connotazione di bisogno.

La scelta degli alloggi è compiuta dagli assegnatari, o da persona delegata, secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria e nel rispetto di quanto previsto ai commi precedenti.

I concorrenti individuati potranno rinunciare all'alloggio ad essi proposto soltanto per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione (esempio presenza di barriere architettoniche in alloggio assegnato a persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, numero di camere che, in base alla composizione del nucleo familiare, darebbero luogo ad una situazione di sovraffollamento. In caso di mancata presentazione o di rinuncia non adeguatamente motivata, l'assegnatario decade dell'assegnazione e, pur rimanendo inserito nella graduatoria, potrà essere convocato in successivo momento allo scorrere della stessa.

L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni o, se si tratta di lavoratore emigrato all'estero, entro sessanta giorni dalla consegna salvo proroga da concedersi dal Comune a seguito di motivata istanza.

Qualora si tratti di alloggio di risulta, lo stesso deve essere occupato stabilmente entro e non oltre tre giorni dalla consegna. L'inosservanza dell'onere di cui sopra comporta la decadenza dall'assegnazione.

## **12 TUTELA DATI PERSONALI.**

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003. I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Le graduatorie provvisoria e definitiva, contenenti il punteggio totale assegnato verranno rese disponibili per essere visionate dagli aventi diritto, o da persona formalmente delegata, presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune di Torralba.

### **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, si comunica che il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Margherita Manuela Soro, Responsabile del settore Servizi Sociali.

Presso gli uffici comunali dell'area Socio Assistenziale potranno essere richieste informazioni nei giorni e negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e il giovedì dalle 16:00 alle 18:00.

### **14. PUBBLICAZIONE BANDO**

Il presente bando, costituito dal presente testo e dal "Modulo di domanda", nonché il modulo per il ricorso, è pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Torralba per 60 giorni consecutivi e affisso presso gli esercizi commerciali presenti nel territorio comunale

### **15 NORME FINALI.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rimanda alla L.R. n° 13/1989 e ss.mm.ii. ed alla normativa vigente in materia.

Torralba lì 12/02/2018

Il Responsabile dell'area Socio Assistenziale  
Dott.ssa Manuela Soro

---

Normativa:

- ✓ L.R. 6 aprile 1989, n° 13;
- ✓ Delibera G. R. 5 dicembre 1989, n° 46/26;
- ✓ L.R. 13 aprile 1990, n° 6;
- ✓ L.R. 28 maggio 1990, n° 14;
- ✓ L.R. 30 agosto 1991, n° 32;
- ✓ D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196;
- ✓ L.R. 3 luglio 2003, n° 7;
- ✓ L. R 7 agosto 2007, n° 8;
- ✓ L.R. 14 maggio 2009, n° 1;
- ✓ Delibera G. R. 10 dicembre 2013, n° 52/23;
- ✓ L. 23 maggio 2014, n° 80, di conversione della D.L. 28 marzo 2014, n° 47;
- ✓ Delibera G. R. 10 marzo 2015 n° 9/38.

### **Istruzioni da leggere con attenzione prima della compilazione della domanda**

- 1) la domanda deve essere compilata in modo completo, chiaro, leggibile, senza cancellature, a macchina o stampatello.
- 2) Nella domanda debbono essere riportati i dati relativi a tutti i componenti del nucleo familiare come risultante in anagrafe.
- 3) la domanda viene compilata in autocertificazione pertanto con piena rilevanza civile e penale. L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporta la segnalazione all'autorità giudiziaria e il decadere di eventuali benefici conseguiti.
- 4) Particolare cura dovrà essere posta nella compilazione dei quadri B, C (solo i componenti il nucleo

familiare) e D (solo le persone con le quali si coabita).

5) Le dichiarazioni già prestampate nel corpo della domanda devono essere rese barrando con una croce il quadratino corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere e completandole con i dati necessari, se nel caso; non devono essere barrati i quadratini corrispondenti alle dichiarazioni che non interessano.

6) Nella compilazione della parte riguardante le situazioni che danno diritto al punteggio deve essere barrato esclusivamente il quadratino corrispondente al punteggio a cui si ha diritto.

7) La presentazione di domande incomplete ne comporterà l'esclusione, se non regolarizzate nei termini assegnati

8) I redditi da indicare nel quadro C devono essere divisi fra redditi da lavoro dipendente e/o assimilati (es. da pensione ecc.) ed i redditi di altro tipo (lavoro autonomo, redditi da terreni o fabbricati ecc.).

- I redditi da lavoro dipendente e/o assimilati dovranno essere indicati nella casella superiore.
- I redditi di altro tipo dovranno essere indicati nella casella inferiore.

9) Il reddito complessivo del nucleo familiare è dato dalla somma dei redditi imponibili ai fini fiscali di ogni componente, nonché la somma dei redditi di tutti i componenti.

10) Sarà cura dell'ufficio provvedere al calcolo del reddito come previsto dalla Legge 457/78. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio servizi sociali del Comune di Torralba, dott.ssa Manuela Soro, negli orari di apertura al pubblico. e-mail: [servizisociali@comune.torralba.ss.it](mailto:servizisociali@comune.torralba.ss.it)